Comune di Castignano

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 15/03/2018

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data _15/03/2018 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui ".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;.*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determine (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria come da carte di lavoro allegate.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/compenteza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1	1.259.161,69	1.153.939,44	105.222,25	
Titolo 2	517.910,71	375.681,50	142.229,21	
Titolo 3	669.896,82	642.825,70	27.071,12	
Titolo 4	400.668,71	64.775,85	335.892,86	16.860,00
Titolo 5				
Titolo 6	4.166,63	4.166,63		
Titolo 7	257.687,15	257.687,15		
TOTALE	3.109.491,71	2.499.076,27	610.415,44	16.860,00

	Impegni 2017	Pagamenti in c/compentenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati
Titolo 1	2.326.161,76	1.698.061,12	628.100,64	
Titolo 2	479.704,55	143.588,21	336.116,34	113.762,65
Titolo 3				
Titolo 4	69.700,90	69.700,90		
Titolo 7	257.687,15	221.265,04	36.422,11	
TOTALE	3.133.254,36	2.132.615,27	1.000.639,09	113.762,65

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	30.046,65	30.046,65		
Titolo 2	83.716,00	83.716,00		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	113.762,65	113.762,65	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Si tenga presente che il comma l'articolo 1, comma 467 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 prevedeva che le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate potevano essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia stato approvato entro il 31 gennaio 2017. In caso contrario tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione nel 2017 se entro l'esercizio il 31/12/2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Si tenga, inoltre, presente che il comma 880 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, consente di spostare al 2018 l'accantonamento nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché l'ente disponga di un progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma dei lavori. Le risorse confluiranno nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non saranno assunti i relativi impegni di spesa.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	16.860,00	Titolo 4	16.860,00
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	16.860,00	-	16.860,00

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2017

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari a euro **94.730,65**;

La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 86.730,65 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	.....	.....	.....	.....	-	30.046,65	.....	.....	30.046,65
TITOLO II	13.626,42	5.626,42			8.000,00	75.716,00			83.716,00
TOTALE	13.626,42	5.626,42	-	-	8.000,00	105.762,65	-	-	113.762,65

Si tenga presente che il comma 466 della Legge 232/2016 dispone che, ai fini del pareggio di bilancio, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente che deve trovare corrispondenza con quanto indicato nella colonna (x).

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018;

FPV 2017 SPESA CORRENTE	30.046,65
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	83.716,00
TOTALE	113.762,65

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Ufficio tecnico	24.744,89
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Spese per liti e consulenze varie	5.301,76
Totale FPV 2017 spesa corrente	30.046,65

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2017 di parte c/capitale si prende atto che ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa e che per la quota di sorta in c/competenza 2017 è relativo ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure si sono verificate le seguenti condizioni:

- avvio delle procedure di affidamento con pubblicazione della gara entro il 31/12/2017
- impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2013*	2014*	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12					30.046,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **					5.301,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					24.744,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

(*) solo per gli enti sperimentatori

	2013*	2014*	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12				13.626,42	83.716,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza				13.626,42	75.716,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					8.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

(*) solo per gli enti sperimentatori

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2016

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1	84.336,57	29.846,58		54.489,99
Titolo 2	58.592,73	44.367,38		14.225,35
Titolo 3	29.692,89	29.692,89		
Titolo 4	106.328,16		- 2.233,51	104.094,65
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9	1.200,00		- 1.200,00	
TOTALE	280.150,35	103.906,85	- 3.433,51	172.809,99

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	613.926,27	493.064,68	- 15.823,93	105.037,66
Titolo 2	407.284,93	208.970,76	- 79.098,77	119.215,40
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	13.595,71	7.971,94	- 5.423,77	200,00
TOTALE	1.034.806,91	710.007,38	- 100.346,47	224.453,06

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

7. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1					54.489,99	105.222,25	159.712,24
2					14.225,35	142.229,21	156.454,56
3						27.071,12	27.071,12
4	30.328,16		73.766,49			335.892,86	439.987,51
5							-
6							-
7							-
9							-
totale	30.328,16	-	73.766,49	-	68.715,34	610.415,44	783.225,43

8. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	80,00	779,43	13.762,25	5.284,48	85.131,50	628.100,64	733.138,30
2	63.520,10		55.695,30			336.116,34	455.331,74
3							-
4							-
5							-
7					200,00	36.422,11	36.622,11
totale	63.600,10	779,43	69.457,55	5.284,48	85.331,50	1.000.639,09	1.225.092,15

9. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

Dottssa Nicoletta Nicolini